



SERVIZIO EUROPA

Buoni di Servizio FSE – COVID-19:

servizi di cura e custodia estivi

3 giugno 2020



Nuovo strumento Buoni di Servizio COVID-19 – servizi estivi

Al fine di supportare il rientro lavorativo delle madri, si intende modificare lo Strumento Buoni di Servizio – fino al **15 settembre 2020** - già in essere permettendo alle madri lavoratrici di ottenere servizi di cura e custodia durante il periodo estivo a partire dal **15 giugno 2020**.

Si tratta in questo frangente di un intervento straordinario e limitato nel tempo fino al rientro alla normalità e alla riapertura degli asili nido, scuole ecc... che prevede la modifica sostanziale delle quote fino ad ora riconosciute innalzando i valori sia per i costi degli operatori sia del riconoscimento spese alla famiglia.

La misura è rivolta **a tutte le lavoratrici** oppure, nel caso di nuclei monoparentali, i lavoratori, con rapporto di lavoro subordinato (anche nelle forme “atipiche” previste ex lege) o che prestano attività professionale/imprenditoriale in forma autonoma – anche in modalità lavoro agile (smart working).



Strumento e Finalità

- ✓ **modifica dello strumento - Buoni di Servizio - attivato tramite il Programma Operativo Fondo Sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento – per garantire fino al 15 settembre 2020 i servizi di conciliazione estivi**
- ✓ **garantire il sostegno alle madri lavoratrici** con il triplice obiettivo di:
 - ➔ **svolgere l'attività lavorativa** sollevandole dalla cura e custodia dei figli minori;
 - ➔ **garantire la custodia e la cura dei minori nel periodo estivo**
 - ➔ **garantire una adeguata copertura dei costi** dei servizi erogati intervenendo sia sul **valore/orario** sia sul **valore massimo** da applicare a detti servizi da parte degli Enti accreditati per l'utilizzo dei Buoni di Servizio in relazione al nuovo rapporto bambini/operatore;



Strumento e Finalità

- ✓ la modifica approvata prevede anche lo spostamento della scadenza per la presentazione delle domande da parte delle famiglie **dal 31 maggio 2020 al 15 giugno 2020;**
- ✓ la modifica delle domande e dei relativi progetti di erogazione del servizio già depositati nel corso dell'aprile e maggio 2020, al fine di modificarli in relazione alle mutate condizioni di erogazione previste i servizi di conciliazione estivi;
- ✓ l'aumento della percentuale erogabile a titolo di stato d'avanzamento dei servizi erogati, per concedere maggior liquidità agli Enti Gestori, aumentandola dall'attuale **50%** fino al massimo **dell'85%** del valore assegnato ad ogni singolo Buono di Servizio;



Protocollo COVID per la gestione del servizio

Il servizio si baserà su un principio di reciproca responsabilizzazione e collaborazione nel garantire la tutela del minore e degli operatori impegnati nei servizio, in particolare attraverso:

- ✓ rispetto della *Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti*;
- ✓ verifica preventiva dello stato di salute sia degli operatori sia dei minori inseriti nei servizi conciliativi estivi;
- ✓ particolare attenzione nella gestione dei rapporti con i minori in modo da ridurre al minimo le possibilità di contagio e comunque garantire attività in piccoli gruppi.



Conversioni dei buoni già assegnati e nuove domande

- ✓ **per chi è già assegnatario di Buono di Servizio**, la possibilità di modificare i progetti di erogazione dei servizi (PES) già depositati, anche sui Buoni già attivati, al fine di richiedere i servizi estivi;
- ✓ **per i nuovi richiedenti**, madri lavoratrici appartenenti a nucleo familiari con indicatore ICEF entro il valore 0,40 – possibilità di sottoscrizione on line della domanda generata dal sistema informatico, attraverso l'utilizzo della firma OTP (one time password) senza obbligo di presentarsi presso gli Sportelli della Struttura Ad Personam del Servizio Europa



Rapporto massimo di minori per singola risorsa professionale

- ✓ per servizi erogati a minori con età **3 mesi – 3 anni** massimo **4 minori per operatore**;
- ✓ per servizi erogati a minori con età **3 anni – 6 anni** massimo **6 minori per operatore**;
- ✓ per servizi erogati a minori con età **6 anni – 11 anni** massimo **7 minori per operatore**;
- ✓ per servizi erogati a minori con età **11 anni – 14 anni** massimo **10 minori per operatore**;
- ✓ per servizi erogati a minori portatori di handicap (ai sensi della Legge n. 104/1992 - handicap permanente secondo l'articolo 3 comma 1 e handicap in situazione di gravità secondo l'articolo 3 comma 3) il servizio dovrà essere erogato avvalendosi di **un operatore per non più di 2 (due) utenti portatori di handicap contemporaneamente**

Contributi massimi e costi

- ✓ alle madri lavoratrici è riconosciuto un **contributo pari al 90% o al 85% del costo massimo riconosciuto**, in relazione all'età del minore (90% per i minori con età 3 mesi – 6 anni, 85% per età 6 – 14 anni)
- ✓ il **costo massimo riconoscibile** dei servizi estivi, che gli Enti accreditati per l'utilizzo dei Buoni di Servizio potranno erogare, sarà:
 - ➔ **9,50 euro/ora** per servizi erogati a minori con età **3 mesi – 3 anni**;
 - ➔ **8,00 euro/ora** per servizi erogati a minori con età **3 anni – 6 anni**;
 - ➔ **7,00 euro/ora** per servizi erogati a minori con età **6 anni – 11 anni**;
 - ➔ **6,00 euro/ora** per servizi erogati a minori con età **11 anni – 14 anni**;
- ✓ il **costo massimo riconoscibile** dei servizi estivi erogati a minori portatori di handicap certificati ex L. n. 104/92 o con difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza è di **15,00 euro/ora**;



Articolazione e durata sperimentale dello strumento

- ✓ la misura è in grado di offrire una risposta a **circa 1.500 nuclei familiari** fino al 15 settembre 2020;
- ✓ l'intervento permetterà di erogare **fino a 94.000 ore di servizio** per la fascia 3 mesi – 3 anni, **fino a 165.000 ore di servizio** per la fascia 3 anni – 6 anni e **fino a 211.000 ore di servizio** per la fascia 6 anni – 14 anni (18 anni se minori portatori di handicap certificati ex L. n. 104/92 o con difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza);
- ✓ l'attivazione potenziale sul territorio provinciale è di **130 Enti Accreditati** per l'erogazione del servizio.

